

Amici della Terra: è l'efficienza energetica la chiave per affrancarsi dal petrolio

Scritto Da Verdiana Amorosi

Creato 20 Ottobre 2010

Piu' informazioni su:

[efficienza energetica](#)

[risparmio energetico](#)

[Amici della Terra](#)

[European Climate Foundation](#)



Diffondere e far conoscere all'opinione pubblica tutte le **nuove tecnologie** e le **buone abitudini da adottare** per essere in linea con il principio dell'**efficienza energetica**, chiedere al governo una **maggiore sensibilità verso le proposte e i progetti delle imprese italiane** e verso le opportunità che possono rilanciare il nostro Paese in termini di **sostenibilità**. Questi gli obiettivi illustrati a Roma, nella giornata di ieri, in occasione della **Seconda Conferenza Nazionale sull'Efficienza Energetica**, dal titolo "Integrare l'efficienza con le rinnovabili", voluta e coordinata dall'associazione **Amici della Terra**, con il sostegno di **ENEA** e **FIRE**, e finanziata anche della **European Climate Foundation**.

Durante l'incontro, gli amici della Terra hanno presentato anche il loro **report**, che dimostra come il **risparmio energetico** porti direttamente e conseguentemente ad un **immediato risparmio di petrolio** e di denaro sulla bolletta: "La convenienza dell'efficienza energetica non si esaurisce nei benefici economici per consumatori e tessuto produttivo" – ha fatto sapere **Andrea Molocchi**, Responsabile studi dell'associazione. "Le nostre stime di costo ambientale evitato, associate ai flussi di **risparmio energetico generati dagli interventi**, evidenziano un ulteriore beneficio, di tipo ambientale, che ricade a favore sia dei cittadini che dello Stato".



NUOVA
OFFERTA:

sky

ABBONATI >

Ma interventi di che tipo? Dalle **Pompe di calore** per la climatizzazione a ciclo annuale che sfruttano l'energia rinnovabile a bassa temperatura alla **cogenerazione**, dagli **impianti a ciclo Rankine organico** all'**integrazione di solare termico e caldaie** ad alta efficienza, dal **teleriscaldamento** all'**isolamento termico degli edifici**, dai veicoli passeggeri e merci ad alta efficienza ai servizi per la **diagnosi e il risparmio energetico**. Questi solo alcune delle proposte dell'industria italiana che si stanno affermando e che, in un paese privo di fonti fossili possono rappresentare la chiave per raggiungere la competitività, risparmiare sui costi dell'energia e ridurre i gas serra.

Nel periodo 2010-2020 si potrebbe arrivare infatti ad **risparmio di 86 milioni di tonnellate di petrolio** e un beneficio economico di oltre **25 miliardi sulla bolletta**.

“La seconda Conferenza sull'efficienza energetica testimonia l'enorme patrimonio di cultura e tecnologie offerte dal nostro tessuto produttivo, ancora poco valorizzato da concrete politiche di sostegno. - ha commentato **Rosa Filippini**, Presidente degli Amici della Terra - La stessa Confindustria ha stimato circa **400.000 imprese** e 3 milioni e mezzo di addetti che lavorano già oggi sui prodotti e processi ad **alta efficienza energetica**. Il potenziale di risparmio energetico delle misure realizzabili entro il 2020 è di oltre 23 Mtep in termini di energia finale, di cui **10,8 Mtep per la realizzazione degli interventi del piano sull'efficienza energetica** del 2007 e 12,6 Mtep per ulteriori interventi da predisporre con il nuovo Piano, così come previsto dal PAN rinnovabili. I benefici che potrebbero derivare al sistema Italia dall'effettiva attuazione di questo potenziale sono enormi. Considerando solo il **pacchetto di misure proposte da Confindustria**, avremmo un risparmio complessivo di combustibili fossili di 86 Mtep nel periodo 2010-2020, con benefici in bolletta per oltre 25 miliardi di euro ed un incremento del valore aggiunto per 116 miliardi di euro, che equivale ad un **incremento annuo del PIL dello 0,7% al 2020**”.

Anche perché ci tiene a precisare la Filippini, l'efficienza energetica è davvero la chiave in grado di offrire una prospettiva a lungo termine sia per l'occupazione che per l'ambiente molto più di altri settori di intervento della **green economy**: Mentre gli attuali **incentivi per le rinnovabili elettriche**, troppo elevati, aprono spazi di speculazione e vanno sostanzialmente a finanziare la diffusione di tecnologie estere, come i **pannelli fotovoltaici** cinesi, la maggior parte delle tecnologie per l'efficienza sono già oggi offerte dall'industria nazionale, che potrebbe quindi avvantaggiarsi da un rilancio delle misure di sostegno, rafforzando il suo posizionamento competitivo, in Italia e all'estero.”

Verdiana Amorosi

Recommend { 51

Send Tweet { 0

+1 { 0

Potrebbe interessarti anche:



Detrazioni fiscali: Galletti conferma gli eco-bonus per il 2...



Lampadine a LED: quale scegliere? Un terzo non rispetta le r...

Voto 0% (0 Voti)



Abbonati GRATIS alle Newsletter di greenMe.it

- Verde quotidiano
- Newsletter settimanale

Nome

Email

- Privacy e Termini di Utilizzo